

VareseNews

Il 2023 della mobilità sostenibile a Busto Arsizio, nuove piste ciclabili e interventi in via Cavallotti e Bramante

Pubblicato: Lunedì 19 Dicembre 2022



Mobilità sostenibile a Busto Arsizio, a che punto siamo? Il 2023 sarà l’anno della prima importante svolta con due progetti in cantiere in tema di riduzione dell’uso dell’auto privata per gli spostamenti in città: interventi di riqualificazione nelle vie Bramante e Cavallotti e una nuova rete di piste ciclabili “low cost” per ricucire i pezzi di piste ciclabili che già esistono.

L’assessore alla Mobilità Salvatore Loschiavo è tornato a parlare del tema alcuni mesi dopo la settimana di eventi che si è svolta a settembre e che ha iniziato a divulgare un nuovo modo di pensare la mobilità cittadina.

Cosa è rimasto di tutto questo? Un progetto per rivedere la mobilità in via Cavallotti, dove venne realizzato il Cavallotti Garden: «Se vogliamo essere politici con una visione strategica a lungo termine, dobbiamo avere il coraggio di fare cose che spesso le persone non riconoscono immediatamente. Questo è ciò che vogliamo fare col pums» – ha spiegato Loschiavo che si è anche lanciato in una critica al governo che sta tagliando i fondi per le piste ciclabili da destinare ai comuni: «Hocritto a Salvini e Giorgetti per ripristinare il fondo mobilità ciclistica che il governo sta per cancellare» – ha aggiunto.

Cosa succederà nel 2023?

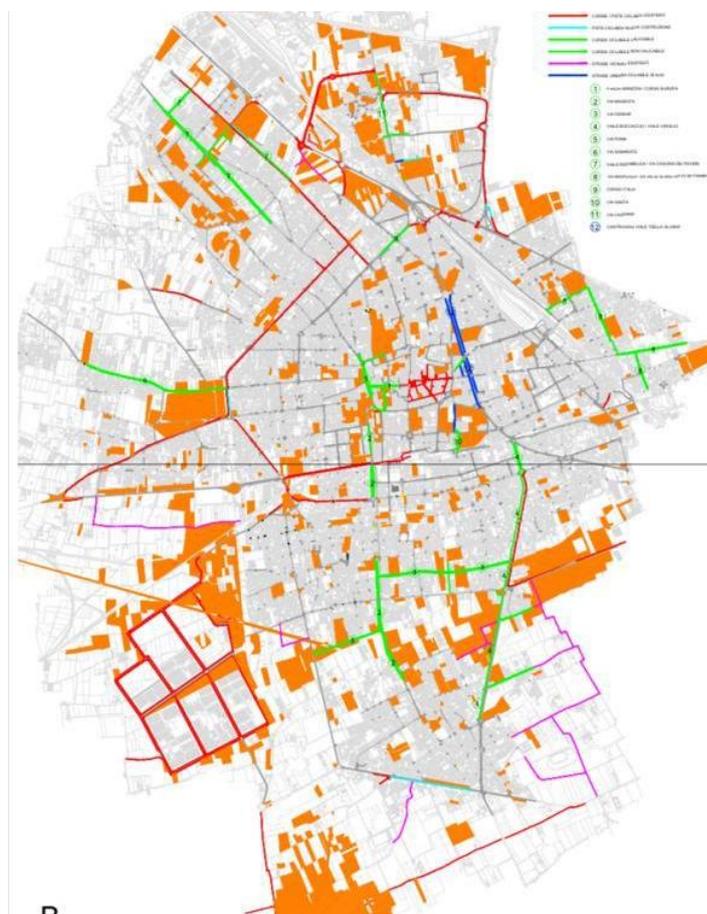
Nel 2023 l’amministrazione avrà a disposizione quasi 300 mila euro per un progetto di piste ciclabili. Altri 630 mila euro arriveranno dalla Regione al Distretto del Commercio per intervenire su via

Bramante e via Cavallotti.

Il progetto di via Cavallotti e via Bramante

Rudi Collini, presidente di Ascom Confcommercio, ha sottolineato il fatto che Busto ha vinto il bando regionale con un progetto giudicato di eccellenza: «C'è stato un importante lavoro di squadra che ha prodotto un progetto di rilancio che mette insieme pubblico e privato. Grazie al Pnrr abbiamo una visione di città che guarda a 5-10 anni. Era quello che ci aspettavamo».

I progetti di via Cavallotti e via Bramante sono solo una parte di quelli che i commercianti vorrebbero vedere messi a terra: «L'investimento totale è di 1.300.000 euro, dei quali 630 mila arrivano dalla Regione. 400 serviranno per la parte pubblica e saranno raddoppiati dal Comune per la riqualificazione delle due vie e per rendere "intelligente" il parcheggio di San Michele (grazie ad un'app). Altri 200 mila, invece andranno ai proprietari dei negozi che dovranno raddoppiarli a loro volta (verranno distribuiti con un apposito bando, ndr).



Progetto minimo di mobilità ciclistica

A presentarlo è stato l'architetto Simone Casazza che ha realizzato una prima ipotesi di percorsi ciclabili di ricucitura, attivabile in tempi brevi. Si tratta di un intervento misto con corsie ciclabili e strade urbane ciclabili, interventi che non necessitano di lavori strutturali o acquisizioni di aree. Non si va a toccare nè la sosta nè la mobilità con una serie di soluzioni che si adattano ad ogni percorso. Gli assi su cui intende muoversi l'assessorato sono: il tratto piazza Manzoni, corso Europa e via Einaudi; viale Repubblica in collegamento fino all'Ite Tosi; via Samarate in collegamento con la pista di via Togliatti; i controviali viale Duca d'Aosta si trasformeranno in una strada urbana ciclabile (30/h e precedenza al ciclista); il collegamento stazione fs/stazione Fnm Castellanza, passando da via XX settembre/via Redipuglia/via Valle Olona; l'asse di viale Boccaccio con via Ferrini (liceo Tosi), via Magenta.

La Mobilità sostenibile che aiuta

L'occasione della conferenza stampa è stata colta da Cinzia Ghisellini di Assb e Marco Maschietto (Free runner team) per consegnare l'assegno da 1750 euro alla dottoressa Elisabetta Todisco, a capo del reparto di ematologia dell'ospedale di Busto Arsizio: «Andrà a finanziare la ristrutturazione del reparto leucemie acute che ha bisogno di un finanziamento di almeno 600 mila euro» – ha ricordato la dottoressa. Il ricavato è stato raccolto durante la gara podistica organizzata durante la Mobility Week.

Le insegnanti Paola Crespi delle scuole Marco Polo e Daniela Ghiringhelli coordinatrice delle scuole Manzoni, hanno fatto il punto della situazione sul progetto di strada scolastica che si vuole realizzare in via Cavalier Azzimonti e sulla riattivazione del Pedibus.

Un app per studiare gli spostamenti senz'auto dei cittadini

Spazio anche al mobility manager Giuseppe Vaccarino che ha parlato della piattaforma per i dati sulla mobilità a cui partecipano (obbligatoriamente) le aziende oltre i 100 dipendenti ma al quale sono invitate tutte le realtà pubbliche e private della città: «Nel 2023 implementeremo l'app che servirà a conteggiare i km di spostamenti con i vari mezzi alternativi all'auto privata per poi premiare in base alle emissioni evitate con un cashback. Con questo sistema saremo in grado di capire quanti viaggi di auto saremo riusciti ad evitare in un anno e avremo dati importanti per calibrare gli interventi sulla viabilità, sempre nell'ottica di agevolare la mobilità sostenibile».

Infine il 2023 sarà l'anno del Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile) la cui redazione è stata assegnata ad un pool di professionisti che hanno presentato il metodo con cui procederanno alla stesura, partendo dall'ascolto dei portatori d'interessi.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it